

Via Mure del Bastion, 8 - Bassano del Grappa  
red.bassano@ilgiornaledivicenza.it

# Bassano

tel. 0424.528711

L'evento

## Nella capitale delle Penne nere il saluto ai 103 neoalpini

• Folla ed emozione tra piazze e Ponte hanno fatto da cornice ieri alla cerimonia del cappello alle reclute di Aosta

LUCIOZONTA

In una Bassano percorsa dall'emozione, i 103 alpini, tra questi 24 donne della Scuola di addestramento Cesare Battisti di Aosta hanno ricevuto ieri il cappello con la penna nera consegnato loro dai "veci" e per i sei migliori del corso denominato "Pasubio 3" dalle autorità, in primis il sottosegretario alla Difesa Isabella Rauti, il Capo di stato maggiore dell'esercito Carmine Masiello, i generali Michele Risi e Alessio Cavicchioli, il presidente nazionale dell'Ana Sebastiano Favero e l'istruttore che ha accompagnato le neoreclute nel percorso formativo Mauro Bernardi.

È stata una cerimonia toccante, in una città dal Dna alpino, con rappresentanti di gruppi arrivati da molte regioni, Marche, Molise, Piemonte, Lombardia ed altre che hanno inteso salutare le reclute alle quali è stata pure consegnata la tessera dell'Ana. Numerose la autorità civili e militari sul palco per salutare i neoalpini e per ricordare il significato e il valore di un corpo che opera sulle montagne, tra queste quelle che fanno da sfondo a Bassano, ovvero il Grappa e l'Altopiano d'Asiago, prima linea del fronte nella Grande guerra. Con la città di Bassano rappresentata dal sindaco Nicola Finco e molti altri amministratori hanno presenziato tra gli altri il presidente della provincia di Vicenza Andrea Nardin, il presidente del consiglio regionale Roberto Ciambetti, l'europarlamentaria



La cerimonia Gli allievi del Scuola di addestramento di Aosta schierati in piazza Garibaldi per la consegna del cappello CECCON

re Elena Donazzan e la senatrice Mara Bizzotto e il presidente dell'Ana Monte Grappa Giuseppe Rugolo. A far da corollario a quella che è stata una grande festa, grazie allo storico legame tra Bassano con il comprensorio e gli alpini, c'erano in sindaci dei Comuni limitrofi. Finco, ricordando che per il secondo anno Bassano è stata la casa della consegna del cappello ha anche espresso in dialetto veneto quanto ha sentito dire da tanti bassanesi: «Quanto ze beo vedere i alpini!». Ha quindi affermato che la città sarà sede fissa della consegna del cappello, evidenziando i valori che le penne nere rappresentano, il credere nella famiglia, nella dignità, nell'altruismo, nelle essere pronti ad aiutare che ha bisogno. «Voi neoalpini - ha concluso - sarete sempre cittadini di Bassano». Il generale Alessio Cavicchioli, ha ricordato come le penne nere del "Pasubio 3" nei tre mesi di addestramento abbiano raggiunto livelli eccellenti di

preparazione, sottolineando come la montagna debba essere considerata maestra di vita. «Fatica - ha aggiunto - è la parola che contraddistingue la vostra missione, con il motto "di qui non si passa"».

Anche gli altri relatori hanno sottolineato il valore del corpo degli alpini che in Italia conta 320mila iscritti in 80 sezioni. Il presidente nazionale Favero, dal canto suo, ha richiamato lo spirito di pace e di servizio al prossimo che deve animare sempre le Penne nere. Alla fine della cerimonia la sfilata sino al Ponte degli Alpini, con l'accompagnamento delle note della fanfara della brigata alpina Julia e della banda dell'Ana Montegrappa, tra gli applausi scroscianti scattati dalla corona di pubblico. A conclusione della settimana alpina, oggi, alle 10, alle 10.30 e alle 11, il programma prevede "Noi ci darem la mano", tour guidato dagli studenti del Bassanese in centro storico. Alle 10.30 la messa alle 10.30.

L'incontro a Ca' Erizzo-Luca

## Il sottosegretario Rauti su Difesa, ricerca e sport

Alla cerimonia di ieri era presente anche il sottosegretario alla Difesa, la senatrice e Isabella Rauti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale di Corpo d'armata Carmine Masiello. Ieri mattina il sottosegretario alla Difesa ha partecipato al simposio "Innovazione e montagna: opportunità offerte dall'incontro tra Olimpiadi e Alpi/Alpini". Tra i temi affrontati nell'incontro nella Cappella Mares di Villa Ca' Erizzo-Luca, la sfida geopolitica nell'Artico, l'impegno della Difesa per le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026, il

rapporto con le industrie e le università. Nel pomeriggio, durante la cerimonia della consegna del cappello, il generale Masiello si è rivolto agli alpini: «Ogni dettaglio della vostra divisa - ha detto - rappresenta un legame indissolubile con i Caduti e i feriti e per guardare al futuro non bisogna dimenticarli. Il cappello che avete appena indossato trasmette valori come dovere, onore, disciplina, lealtà, il coraggio, per il bene del Paese. La vostra è una vita di fatica, senza scorciatoie. Siete la garanzia per le istituzioni. Non piegate mai la schiena».

La riapertura  
E al museo  
visitatori  
anche  
dalla  
California



Il Museo Una delle sale

• Grazie alla tecnologia la "nuova" esposizione delle Penne nere accanto al Ponte si è rivelata un successo

Riaperto il rinnovato Museo degli alpini e subito un fiume di visitatori. Molto apprezzato il nuovo percorso di visita con audioguida digitale messo a punto da Alessandro Ferraris, per anni vicepresidente dell'Ana Monte Grappa, che segna l'inizio di una nuova strategia di comunicazione e valorizzazione che fa uscire il museo dai confini fisici per dialogare con un pubblico più vasto e giovane e creare sinergie con altre realtà museali del territorio. Entusiastici i commenti dei molti visitatori giunti in questi giorni da ogni angolo d'Italia al seguito degli allievi alpini. L'ultimo visitatore ad essere entrato nella sede museale prima della temporanea chiusura in vista dei lavori di riallestimento è stato un californiano. Nell'adiacente sede della sezione Ana l'altra sera è stato proiettato il documentario "Alta Quota" girato sul Massiccio del Monte Bianco con docenti e ricercatori Cnr durante la seconda edizione della campagna di sperimentazione scientifica del Centro addestramento alpino di Aosta.

La tappa bassanese

## Il festival "Design in Villa"

Design in Villa, si svolge in sette dimore del Veneto, quattro delle quali nel Vicentino, fa tappa a Bassano a Villa Angarano Bianchi Michiel. Il festival, organizzato da Dimore Amiche del Veneto, con il patrocinio di Associa-

zione Dimore storiche italiane - Asdi Veneto e Associazione per le Ville Venete, unisce le storie di nobili famiglie, tra arte, cultura e tradizione, con l'eccellenza del design italiano creando una connessione tra il passato e il futuro. Sette dimore per sette designer che raccontano attraverso i loro oggetti e creazioni il loro percorso progettuale e creativo. Oggi, dalle 10 alle 18, a Villa Bianchi Michiel il protagonista sarà Giulio Gianturco.

Lieto evento

## Marina ed Enrico sposi

NOZZE A MUSSOLENTE

Enrico Saretta, collaboratore del Giornale di Vicenza, e Marina Carraro, entrambi docenti di scuola media, si sono sposati ieri accompagnati dai loro due bimbi, Marco e Rosa. La festa con parenti e amici è proseguita poi al Pioppeto.



COMPROMO BASSANO  
MASSIMA VALUTAZIONE

ACQUISTIAMO PER CONTANTI  
OREFICERIA USATA



PREVENTIVI  
cell. 338-8361738  
tel. e fax 0424-568634  
comprorobassano@gmail.com  
www.comprorobassano.it

RITIRIAMO  
ANCHE L'ARGENTO

Via Capitelvechio n. 66 - 36061 Bassano del Grappa  
Strada Statale Bassano-Rosà, 200 metri prima del Grifone (accanto al McDonald)  
Orari: 9:30-12:00 - 15:30-18:40 - dal lunedì al sabato mattina